

DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO
VIA MURATORI N° 2 - 40054 BUDRIO (BO)
TEL. E FAX 051 80.11.35 / 051 69.20.710

Regolamento uscite finalizzate, visite didattiche, viaggi di istruzione, soggiorni. (Approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 06/02/1992 ed integrato nelle sedute del 02/02/1993 e 17/01/1999).

Art. 1

Il Consiglio di Circolo con delibera propria, nomina nel suo seno una commissione per le visite didattiche e per le gite di istruzione che lavora in piena autonomia, nel rispetto del presente regolamento, riferendo periodicamente al Consiglio stesso. La Commissione ha la seguente composizione:

- almeno 3 (tre) docenti, nominati dal Collegio dei Docenti;
- il Dirigente Scolastico, su delega, un collaboratore eletto (D.P.R. n° 416, art. 4 g).

Compito prevalente della Commissione è quello di promuovere, favorire ed organizzare visite didattiche, gite di istruzione e soggiorni e di collaborare con i docenti e con i Consigli di interclasse interessati a queste attività.

Art. 2

USCITE FINALIZZATE

Le uscite finalizzate (ricerche, rilevazioni, interviste ed altro) nell' ambito del territorio comunale, che non comportano l'uso di un mezzo di trasporto, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio di Circolo. E' necessario che l'insegnante ne dia preventiva comunicazione scritta al Dirigente, il quale provvederà ad effettuare la designazione ufficiale degli accompagnatori.

Occorre acquisire l'autorizzazione dei genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 3

VISITE GUIDATE

Le visite guidate si effettueranno nell' arco di tempo dell' orario scolastico e nell'ambito del territorio del Comune, della Provincia e delle zone confinanti per i bambini della Scuola Primaria, all'interno di una distanza non superiore ai 30 Km. per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Sono autonomamente organizzate dai singoli insegnanti o dai Consigli di Interclasse, nel rispetto delle seguenti modalità:

a) devono svolgersi nell'arco di tempo dell'orario scolastico e possono essere effettuate fino al 30° giorno antecedente il termine delle lezioni;

b) i mezzi di trasporto saranno:

- il mezzo pubblico, qualora gli orari siano compatibili e non comporti pericolo per il raggiungimento della meta;
- scuolabus fornito dei requisiti opportuni in base alla normativa vigente;
- mezzo privato di trasporto per conto terzi con regolari requisiti a norma di legge;

c) alla visita didattica partecipano gli alunni di classe, accompagnati dagli insegnanti, secondo il rapporto docente/alunni stabilito dalla normativa vigente;

d) nessun alunno potrà essere escluso per motivi economici;

e) nessun alunno potrà partecipare a visite guidate o ad uscite finalizzate, per le quali sia o meno previsto l'uso di un mezzo di trasporto, se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori e di un documento di identificazione;

f) gli insegnanti interessati faranno pervenire al Consiglio di Circolo, entro il 2° mese di scuola, la proposta motivata;

g) gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia sono tenuti ad ispezionare personalmente, prima dell'effettuazione della visita di istruzione, il luogo in cui la visita stessa sarà effettuata;

h) il Consiglio di Circolo autorizza in via preventiva tutte le gite didattiche che siano conformi ai precedenti articoli e dà mandato all'apposita commissione di decidere di volta in volta se la richiesta di visita è conforme a detto regolamento; in tal caso, la visita è realizzabile.

Art. 4

GITE DI ISTRUZIONE

a) La gita scolastica di istruzione può essere effettuata con bambini della Scuola Primaria e si svolge nell'arco di una giornata solare. La distanza della sede scolastica deve essere tale da potersi coprire agevolmente in tale arco di tempo.

b) Il trasporto può avvenire con mezzi pubblici (treno, corriera di linea, scuolabus) o mediante accordi con società autorizzate all'uso di pullman per trasporto terzi.

c) La classe di norma partecipa al completo. Alla gita possono partecipare più classi. Accompagnatori saranno gli insegnanti di classe o altri docenti della scuola. In base al DPR 275/1999 sull'autonomia; il rapporto 1:15 può essere derogato tenendo conto delle valutazioni degli insegnanti sulla gestibilità della classe e sulla fascia d'età dei bambini.

d) Nessun alunno può essere escluso per motivi economici.

e) Nessun alunno potrà partecipare alla gita d'istruzione se sprovvisto della specifica autorizzazione firmata dai genitori e del documento d'identificazione previsto.

f) Non si effettueranno gite d'istruzione nell'ultimo mese di scuola. La commissione può collaborare con gli insegnanti interessati per la programmazione e l'organizzazione delle gite.

g) Gli insegnanti interessati faranno pervenire al Consiglio di Circolo, almeno 5 giorni prima della riunione dello stesso, apposito modulo compilato. Il Consiglio di

Circolo, verificato, anche attraverso l'apposita commissione, che la gita d'istruzione è stata organizzata nell'osservanza del presente regolamento, ne autorizza l'effettuazione.

Art. 5

I genitori che volessero eventualmente partecipare alle gite d'istruzione o alle visite didattiche, lo faranno a titolo puramente personale e non possono in alcun modo assumersi responsabilità sulla sorveglianza degli alunni (3.5-3.6 C.M n° 214 del 13/07/1982 e C.M. n° 253 del 14/08/1991).

Art. 6

NOTA. In ogni caso il Consiglio sconsiglia la partecipazione dei genitori. Per partecipare alle gite effettuate con il treno o con il pullman di linea gli alunni si presenteranno provvisti di biglietti di viaggio.

VIAGGI DI ISTRUZIONE - SOGGIORNI.

- a) il viaggio d'istruzione - soggiorno, organizzato tramite apposita agenzia, si svolge nell'arco di più giornate solari per un massimo di 6 (sei) giornate scolastiche effettive. Il totale delle giornate scolastiche si computa escludendo le eventuali festività che vengono ad interromperlo.
- b) Il viaggio di istruzione - soggiorno può essere effettuato esclusivamente nell'ambito del territorio nazionale.
- c) Il viaggio d'istruzione - soggiorno deve essere finalizzato:
 - 1. alla promozione "di contratti con altra Scuola al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione" (D.P.R. n° 416, art. 6 Par. e);
 - 2. al perseguimento di obiettivi specificatamente indicati nel piano di lavoro annuale degli insegnanti in ordine all'educazione fisica, morale e intellettuale (per es.: settimana bianca, incontri con associazioni, visite a città, a redazioni di giornali, a case editrici, ecc..).
- d) Il trasporto può avvenire con mezzi pubblici o mediante mezzi di società autorizzate al trasporto terzi con le quali siano stati presi preventivi accordi.
- e) La classe di norma partecipa al completo. Il viaggio-soggiorno può coinvolgere più classi. Nessun alunno può essere escluso per motivi economici. I bambini che non volessero partecipare dovranno essere accolti in classi parallele o in altre classi della scuola, purché il loro numero non sia tale da pregiudicare la normale attività scolastica delle classi che li debbano ospitare e l'unità didattica della classe che partecipa al viaggio-soggiorno (si richiede la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni della classe).

f) Accompagnatori responsabili del viaggio-soggiorno saranno prioritariamente gli insegnanti delle classi interessate. I genitori che volessero partecipare, eventualmente al viaggio-soggiorno lo faranno a titolo puramente personale e non potranno assumersi responsabilità per la sorveglianza degli alunni. Un genitore potrà raggiungere la destinazione del soggiorno per proprio conto accompagnando il proprio figlio che, sul posto, sarà affidato all'insegnante. I genitori che parteciperanno dovranno contribuire per intero al fondo cassa comune preventivato.

g) Nessun alunno potrà partecipare al viaggio-soggiorno se sprovvisto della specifica autorizzazione, firmata dai genitori, e del documento d' identificazione.

h) Non si effettueranno viaggi - soggiorno nell'ultimo mese di scuola.

i) La commissione di cui all'art. 1 del presente regolamento può collaborare con gli insegnanti interessati per la programmazione e l'organizzazione dei viaggi d'istruzione-soggiorno.

j) il progetto, completo di tutti i dettagli organizzativi e didattici (vedi lettera seguente) e degli obiettivi educativi da perseguire di cui alla lettera c), dovrà essere presentato al Consiglio di Circolo almeno 40 (quaranta) giorni prima della data fissata per la partenza del viaggio.

k) L'autorizzazione può essere concessa solo se, entro il termine previsto indicato alla lettera precedente, verranno presentate al Consiglio di Circolo dettagliate informazioni in ordine alle seguenti voci, accompagnate da tutta la documentazione relativa:

- 1) località di soggiorno;
- 2) giorno fissato per la partenza e giorno fissato per il ritorno;
- 3) mezzi di trasporto previsti;
- 4) spesa prevista per ogni persona (alunni e accompagnatori);
- 5) distribuzione del carico della spesa (Consiglio di Circolo, Amministrazione Comunale, singoli alunni, accompagnatori, ecc.);
- 6) numero alunni partecipanti;
- 7) numero insegnanti accompagnatori;
- 8) numero genitori partecipanti;
- 9) sistemazione e organizzazione logistica;
- 10) obiettivi educativi;
- 11 organizzazione dell' attività giornaliera.

Il Consiglio di Circolo si riserva, comunque, di chiedere chiarimenti scritti in merito a qualsiasi punto del progetto presentato dagli insegnanti organizzatori.

L'impossibilità da parte del Consiglio di Circolo di contribuire alle spese viaggio non pregiudica l'effettuazione dello stesso.

VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE

- a) Per "viaggio di integrazione culturale" si intende un'iniziativa che si svolge nell'arco di più giornate solari, si tratta pertanto di un soggiorno.
- b) Il viaggio di integrazione culturale può svolgersi sia nel territorio nazionale che all'estero e può caratterizzarsi come "scambio di classi".
- c) Il viaggio di integrazione culturale -soggiorno deve essere finalizzato:
 - 1) alla "promozione contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione";
 - 2) al perseguimento di obiettivi specificamente indicati nel piano di lavoro annuale.
- d) Il trasporto può avvenire con mezzi pubblici (treni, corriere di linea, aerei, navi) o con mezzi per cui valgono tutte le norme previste dalla normativa vigente.
- e) Il numero dei partecipanti non deve essere inferiore ai 2/3 degli alunni coinvolti. Nessun alunno può essere escluso per motivi economici.
- g) I bambini che non partecipano al viaggio devono essere accolti in altre classi della scuola (dove possibile parallele).
- h) Accompagnatori responsabili del viaggio-soggiorno saranno i docenti della/e classe/i interessata/e o almeno un insegnante di ogni classe più altri docenti della scuola in modo da ottenere, come accompagnatori, un numero pari al totale degli insegnanti delle classi coinvolte.
- i) Nessun alunno potrà partecipare al viaggio-soggiorno se sprovvisto della specifica autorizzazione firmata da entrambi i genitori o coloro che esercitano la potestà familiare.
- j) Non si effettuano viaggi -soggiorno nell'ultimo mese di scuola.
- k) Il progetto completo di tutti i dettagli organizzativi e didattici (di cui al seguente punto) dovrà essere presentato al Consiglio di Circolo almeno da 40 giorni prima della data fissata per la partenza del viaggio.
- l) Il progetto dovrà riguardare tutte le seguenti voci accompagnate da tutta la documentazione relativa:
 - 1) località di soggiorno;
 - 2) giorno fissato per la partenza;
 - 3) giorno fissato per il ritorno;
 - 4) mezzi di trasporto previsti;
 - 5) spesa prevista per ogni persona (accompagnatori, alunni);
 - 6) distribuzione del carico di spesa (Consiglio di Circolo, Amministrazione Comunale, singoli alunni accompagnatori,...);
 - 7) numero alunni partecipanti;
 - 8) numero insegnanti statali accompagnatori (compresi docenti di sostegno);

- 9) eventuale numero personale educativo e/o assistenziale, se indispensabile alla partecipazione di alunni certificati;
- 10) sistemazione ed organizzazione logistica;
- 11) obiettivi educativi;
- 12) organizzazione dell'attività giornaliera;
- 13) descrizione delle attività didattiche preparatorie dell' iniziativa e di quelle da svolgersi dopo la stessa.

- m) Il Consiglio di Circolo si riserva di richiedere chiarimenti scritti in merito a qualsiasi punto del progetto.
- n) L'impossibilità del Consiglio di Circolo di contribuire alle spese del viaggio non pregiudica l'effettuazione dello stesso.